

## "Montefortiana" 2020 – Pier, Giuanin

### Pierangelo

Oggi, 19 gennaio 2020, nel pieno dell'inverno e con il nostro "Campionato" ancora fermo, è stata una ennesima grandissima giornata per il GPG88.

Non mi riferisco tanto al 1° Gruppo fatto anche a Cornate (in 71!) e nemmeno alla stupenda "Spedizione di Gruppo" alla "Montefortiana" (dove eravamo in 14!) ma al fatto che, visto che altri 5 o 6 soci hanno corso pure lo "Scaldagambe Trail", i gipigioni "scesi in campo" a correre sono stati una novantina!

Questo è, per me presidente ma anche come socio, un enorme orgoglio, che dimostra quanto grande sia ormai diventato lo "Spirito GPG", che predico da decenni, di "correre insieme divertendosi", senza altre "finalità" di sorta.

@Montefortiana:

Io, come sapete, sono stato a Monteforte d'Alpone (VR), dove ho partecipato alla "Non competitiva" dei 18.000, una manifestazione/evento che credo non abbia uguali in tutta Italia, anche perché prevedeva anche 3 "competitive" (una "Mezza" e due "Trail da 26 e 44km), quindi vi lascio immaginare quante persone ci siano state in tutto, sicuramente ben più di 20.000!

La "Spedizione" è riuscita come meglio non poteva, sia podisticamente (dove abbiamo corso quasi sempre tutti insieme) che logisticamente, dal viaggio al grande pranzo finale alla "Bigoleria" "Alla rocca" (dentro alle antiche mura di Soave), con un piatto straordinario di 200gr di pasta fatta in casa con "sughi" prelibati di ogni genere.

A Monteforte credo di aver partecipato una ventina di volte, a partire dal lontano 1993, prima facendo la allora "Lunga" di 29km per diverse volte e poi, negli ultimi anni, il durissimo Ultra-Trail da 44km. Mai e poi mai mi sono però divertito tanto come oggi, anche se è stata la "Montefortiana" fatta con la mia "forma" peggiore di sempre ma anche con una delle "compagnie GPG" più divertenti di sempre!

Ho fatto la 21km, fermandomi a tutti i ristori (tranne uno nel finale), dove, come da "regola di compagnia" dettata da Koby, ho "rigorosamente" bevuto alcool a ogni ristoro, da uno squisito e caldo vin brulè sia rosso che bianco, alla grappa e per finire una corroborante "China" calda a poco dall'arrivo!

Ci siamo aspettati varie volte, dandoci "ritrovo" a ogni ristoro, per brindare tutti insieme. Avendone saltato il penultimo (perché era pochissimo dopo a quello dove avevo bevuto la grappa), io e Beppe ci siamo un po' avvantaggiati sugli altri e alla fine siamo arrivati in parata insieme alla brava Aleyda, che invece, da vera atleta, aveva saltato quasi tutti i ristori e non aveva bevuto alcool.

Ci siamo quindi aspettati tutti all'arrivo, dove poco dopo sono arrivati anche i nostri "camminatori" della 14km, poi i classici e squisiti ravioli (dopo una coda parecchio lunga che mi ha congelato) e poi via, tutti a Soave, prima in un bar per uno "spritz" e poi, come detto, nella ottima "bigoleria".

I ristori si sono confermati (insieme ai percorsi e alla organizzazione in generale) il punto forte della manifestazione, frequenti e incredibilmente forniti.

C'era davvero di tutto, dalle cibarie alle bevande, oltre alle "solite cose" (tè, torte, biscotti, panettoni, pandori, etc.) si sono viste frittelle, polenta e salsiccia, alette di pollo in quantità industriali, minestrone, ravioli e, come detto, vin brulè, grappa e china.

La corsa è stata come sempre bella e piacevole, con molti saliscendi e qualche strappo interessante, contornata da splendidi panorami con i monti innevati a nord, bello, bello, bello, anche se la pioggerellina iniziale ci ha un po' rovinato l'attesa della partenza.

Abbiamo infatti aspettato quella "ufficiale", alle 8.30, seguita al classico inno di Mameli, anche se moltissima gente era già partita prima.

Ringrazio tutti i soci per l'adesione a questa "Spedizione" che io mi ostino a riproporre ogni anno e che, fortunatamente, vede sempre un'ottima partecipazione con una grande soddisfazione di tutti quanti.

Come si dice in questi casi... "alla prossima"!

PS: che potrebbe essere il 26 aprile a Marlia (LU).

*postato da Pier il 19/01/2020 20:21*

### **Giovanni**

Confermo parola per parola quanto scritto da Pier: stai lì a programmare vacanze esotiche e costose, cerchi il volo giusto, l'albergo chic o il ristorante novelle cusine e poi scopri che possono essere tanto più appaganti 12/13 ore di full immersion gipigiona, da prima dell'alba a dopo il tramonto, poca spesa e tanto divertimento come le foto (che tutti potete vedere nell'album di Pier) testimoniano.

Grazie a chi ha reso possibile, a chi ha prenotato, a chi ha guidato, a chi aveva voglia di parlare di film visti e libri letti alle 6 del mattino, a chi ha brindato a tutti i ristori (e anche a chi ne ha saltato uno...), a chi ha lasciato andare mariti e mogli e a chi li ha accompagnati e un grazie particolare a Doby (è così che ho ribattezzato Koby per un giorno, visto che è stato un doberman, implacabile nel pungolare alla corsa e alle bevute) .

E un saluto a tutti quelli che non avendo mangiato alla Montefortiana adesso si mangiano le mani.

Alla prossima e viva i bigoli!

*postato da Giovanin il 20/01/2020 19:35*